



messa meditazione domenicale

10⁰
ANNIVERSARIO

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 26,7,9

Ascolta, o Signore, la mia voce: a te io grido. Sei tu il mio aiuto: non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, via che riconduce al Padre, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, verità che illumina i popoli, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, vita che rinnova il mondo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, forza di chi spera in te, ascolta benigno le nostre invocazioni, e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto, soccorrici sempre con la tua grazia, perché fedeli ai tuoi comandamenti possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che spargi nei nostri cuori il seme del tuo regno di verità e di grazia, concedici di accoglierlo con fiducia e coltivarlo con pazienza, per portare frutti di giustizia nella nostra vita. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ez 17,22-24

Io innalzo l'albero basso.

Dal libro del profeta Ezechièle.

Così ²²dice il Signore Dio: «Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; ²³lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli

dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. ²⁴Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 91

R/. È bello rendere grazie al Signore.

FA DO
È bel - lo ren - de - re
Sib DO FA
gra - zie al Si - gno - re.

È bello rendere grazie al Signore / e cantare al tuo nome, o Altissimo, / annunciare al mattino il tuo amore, / la tua fedeltà lungo la notte. **R/.**

Il giusto fiorirà come palma, / crescerà come cedro del Libano; / piantati nella casa del Signore, / fioriranno negli atri del nostro Dio. **R/.**

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, / saranno verdi e rigogliosi, / per annunciare quanto è retto il Signore, / mia roccia: in lui non c'è malvagità. **R/.**

Seconda lettura 2Cor 5,6-10

Sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere graditi al Signore.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁶sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – ⁷camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, ⁸siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. ⁹Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. ¹⁰Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna. **Alleluia.**

Vangelo

Mc 4,26-34

È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, Gesù ²⁶diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; ²⁷dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. ²⁸Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; ²⁹e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». ³⁰Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? ³¹È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ³²ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». ³³Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. ³⁴Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e**

dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, abbiamo accolto il seme della Parola di Dio ed abbiamo bisogno che Egli lo faccia crescere perché esso produca i frutti da Lui desiderati. Eleviamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera perché il nostro impegno sia in sintonia con il suo amore per noi.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.

1. Per la Chiesa, povera e bisognosa di perdono e di aiuto, perché possa camminare spedita verso il compimento della storia, seminando i germi del Vangelo lungo le strade del mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per gli educatori della fede, catechisti, animatori e missionari, perché possano contare, non solo sulle proprie strategie pastorali, ma sull'opera paziente della Grazia e della Parola annunciata. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per coloro che sono in ricerca della fede, che ancora non hanno trovato un orientamento alle proprie scelte, che vivono nel disordine interiore, perché trovino nei cristiani praticanti il sostegno necessario per far crescere nel loro cuore il seme della Parola. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per noi che abbiamo accolto il dono della Parola di Dio, perché esso possa germogliare e crescere in noi e ci renda capaci di accoglienza, costruttori di comunità, animatori della comunione fraterna. Noi ti preghiamo. **R/.**

Accogli, o Padre, la nostra povera preghiera e quanto è custodito nel cuore, che tu conosca. Fa' che la Parola che ci hai donato possa trasformarsi in opere concrete di amore e di accoglienza fraterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo rinnova, fa' che non ci venga mai a mancare

questo sostegno del corpo e dello spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Mc 4,31-32

Il regno di Dio è come un granello di senape; cresce e diventa più alto di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra.

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione ai tuoi santi misteri, o Signore, come prefigura la nostra unione in te, così realizzi l'unità nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

17 - 23 giugno 2024

XI del Tempo Ordinario - III del salterio

Lunedì 17 - Feria

S. Nicandro | S. Marciano | S. Ranieri

B. Teresa del Portogallo

[1Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42]

Martedì 18 - Feria

S. Gregorio G. Barbarigo | S. Calogero | S. Marina

SS. Ciriaco e Paola

[1Re 21,17-29; Sal 50; Mt 5,43-48]

Mercoledì 19 - Feria - S. Romualdo, mf

S. Giuliana Falconieri | S. Lamberto

SS. Gervasio e Protasio

[2Re 2,1,6-14; Sal 30; Mt 6,1-6.16-18]

Giovedì 20 - Feria

S. Metodio | B. Margherita Ebner

[Sir 48,1-14 [NV] [gr. 48,1-14]; Sal 96; Mt 6,7-15]

Venerdì 21 - S. Luigi Gonzaga, M

S. Rodolfo di Bourges | S. Raimondo

[2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131; Mt 6,19-23]

Sabato 22 - Feria - S. Paolino di Nola, mf

SS. Giovanni Fisher e Tommaso Moro, mf

S. Albano | S. Flavio Clemente | S. Niceta

B. Innocenzo V

[2Cr 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34]

Domenica 23 - XII del Tempo Ordinario (B)

S. Giuseppe Cafasso | S. Lanfranco Beccari

B. Maria di Oignies | B. Raffaella S. Cimatti

[Gb 38,1,8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41]

ESILIO E RITORNO



LETTURA

L'albero e l'esilio sono i due elementi che collegano le letture di oggi, e ci aiutano a riflettere sulla nostra situazione di credenti rispetto alla vita e nei confronti di Dio. Il bene che noi realizziamo in questa vita è frutto del seme del Regno di Dio. E, come ci spiega il vangelo, esso è piantato in noi grazie alla sua Parola, che ci ha fatti crescere e maturare insieme con meravigliosa e spontanea potenza.

MEDITAZIONE

Il Signore ha voluto scommettere su di noi, piccoli semi gettati nel terreno della storia, e ci ha fatto dono della sua forza di vita, della sua energia, per crescere e diventare grandi. Avendo fiducia in Lui, sentendoci amati e perciò scelti, abbiamo anche la capacità di credere in noi stessi, nonostante i nostri limiti, per estendere e affondare le radici nel terreno, succhiare il nutrimento dalla terra e allungarci verso l'alto, incontro alla Luce. Non è irrilevante il nostro passaggio sulla terra, perché è l'occasione unica e irripetibile per elevarci verso il cielo. Stiamo dunque attenti a quanto ci circonda, perché ciò che "prendiamo dal terreno" ci fa crescere o ci avvelena; dobbiamo essere perciò capaci di riconoscere quel che ci nutre e separarlo da ciò che ci intossica, e

scegliere il meglio per noi. In questo meticoloso e accorto discernimento, possiamo essere guidati dagli insegnamenti della Chiesa che, attraverso l'annuncio del Vangelo e la testimonianza di fede di tanti fratelli, ci aiutano a confidare nel Signore e a mettere a frutto le risorse che ci sono state donate, per coltivare i talenti che abbiamo ricevuto e investire sulle nostre capacità. Questo cammino di crescita è dunque personale e comunitario, allo stesso tempo e, se ogni albero cresce e porta frutto in modo diverso e originale, non dobbiamo perderci o scoraggiarci nel confronto con le altre piante, ma apprezzare ed essere grati per quel che siamo, per i traguardi raggiunti, sempre attenti a non gonfiarci d'orgoglio e vanità. La vita su questa terra è un'occasione esclusiva ed eccezionale, un dono prezioso e allo stesso tempo fragile, che ci impegna in umiltà e senso di responsabilità verso il Signore, che ce l'ha donata. La Chiesa è il nostro "ascensore" per il cielo, da cui siamo trasportati noi, diventando a nostra volta un veicolo in grado di far avvicinare altri. Questa misteriosa realtà al contempo umana e divina è bellissima, perché racchiude in se stessa il senso dell'esistenza e lo scopo della vita: non ci salviamo da noi stessi e senza noi stessi, ma ci salviamo insieme, per la forza della Risurrezione di Cristo, che ci permette di salire al cielo incontro al Padre.

PREGHIERA

Grazie, Signore, per il dono della vita! Aiutaci ogni giorno a promuoverla, a custodirla e a difenderla, condividendola e offrendola con gioia a tutti coloro che incontriamo nel nostro cammino. Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen.

AGIRE

Mi impegnerò in un gesto concreto a difesa e protezione della vita.

Prof. Andrea Nolini